

Cultura & Spettacoli - *“Boss”, il potere davanti alla scelta più difficile: cambiare vita*

Roma - 17 nov 2026 () **Il film "Boss" esplora il conflitto tra potere e identità, invitando a riflettere sulle scelte di vita e sul cambiamento personale.**

Avere tutto e scoprire che manca la cosa più importante: poter decidere chi essere davvero. È su questa frattura, tra il potere conquistato e una coscienza che torna a interrogarsi, che si costruisce la promessa narrativa di “Boss”, il film di Saverio Production presentato alla stampa al Teatro Frassati di Roma. Al centro del racconto c’è un uomo chiamato a fare i conti con la propria esistenza. Attorno a lui, la famiglia, l’amore e il peso di scelte difficili. La cornice è quella del cinema di mafia, con le sue tensioni e i suoi conflitti, ma l’intenzione dichiarata dalla produzione è portare lo spettatore soprattutto sul terreno del cambiamento: che cosa accade quando una persona comincia a mettere in discussione la strada percorsa? È una domanda che dà al progetto una precisa ambizione sociale, rivolta in particolare ai più giovani. La possibilità di scegliere un’altra vita è il messaggio sul quale gli autori della presentazione hanno insistito: anche dentro un percorso segnato da errori e appartenenze criminali può aprirsi uno spazio di ripensamento. Un tema delicato, la cui forza cinematografica dipenderà dalla capacità di raccontare anche il peso e le conseguenze di quella svolta. Nella descrizione proposta dalla produzione, “Boss” alterna momenti drammatici, tensione e colpi di scena a incursioni nell’ironia e nella comicità. Un intreccio di registri che punta a far emergere le contraddizioni dei personaggi, tra sofferenza, errori e legami affettivi. Il potere diventa così il punto di partenza di una storia che vuole parlare anche di fragilità. A condurre la presentazione romana sono state Maria Luisa Lo Monte e Arianna Cigni, giornaliste e conduttrici televisive, entrambe presenti anche nel cast. Sul palco hanno introdotto il produttore esecutivo Saverio Piscitiello, di Saverio Production, e accompagnato il pubblico alla scoperta del progetto, lasciando spazio alle testimonianze degli interpreti. Gli attori intervenuti hanno raccontato le emozioni vissute durante le riprese e il rapporto costruito con i rispettivi ruoli. Un passaggio che ha portato al centro della serata il lavoro sul set: l’incontro tra esperienze diverse, la ricerca dei personaggi e il coinvolgimento personale che accompagna la realizzazione di un film. Alla presentazione hanno partecipato anche Maria Monsè e Perla Paravia, che figurano nel progetto con una partecipazione straordinaria. Tra gli ospiti in sala, Andrea Tasciotti, fondatore e amministratore delegato della World Bilateral Agency, e il consigliere comunale Fabrizio Montanini, che nel film interpreta un onorevole. La proiezione del trailer, accolta dagli applausi del pubblico, ha offerto una prima anticipazione dell’opera. Per incontrare la storia nella sua interezza, l’appuntamento annunciato è per il 4 dicembre alle ore 19.30 al Cinema Flavio, in via Giovanni Mario Crescimbeni 19, nella zona del Colosseo a Roma, dove si terrà la première. Il cast comprende Giuseppe Gullo, Maria Luisa Lo Monte, Emilia Sak, Maurizio Nicchi, Marco Moretti, Marisa Ronca, Katia Ferri Melzi D’Eril, Michael Momilia, Alessio Posati, Antonio D’Acunto, Madalina Andrea Curteanu, Valentyna Iaroshyk, Arianna Cigni, Kupko Ilonia, Ivan Bedini, Vincenzo Imperato, Davide Bella, Davide Cantone, Olga

Domaratsakaya, Pierluigi Valentini, Sabrina Diamanti e Angela Pino. La direzione di produzione e il casting sono affidati a Maria Luisa Lo Monte, mentre Emilia Sak segue la direzione marketing. “Boss” si presenta dunque al pubblico con una domanda che va oltre le regole del genere: quanto costa rinunciare al potere per provare a ritrovare se stessi? La première sarà l’occasione per scoprire come questa domanda prende forma nei volti, nei conflitti e nelle decisioni dei suoi protagonisti.

di Andrea Valenti Martedì 17 Novembre 2026